



Associazione di Volontariato ONLUS
"L'ABBRACCIO -
Solidarietà e Accoglienza"

Con il Patrocinio del Comune di Nerviano



PROGETTO ACCOGLIENZA BAMBINI DI CHERNOBYL



RACCOLTA ADESIONI FAMIGLIE OSPITANTI

L'Associazione "L'ABBRACCIO - Solidarietà e Accoglienza" è alla ricerca di famiglie che desiderino ospitare i bambini ucraini provenienti dalle zone contaminate di Chernobyl, per soggiorni terapeutici di circa 5 settimane durante il periodo estivo. Per chi desidera aderire all'iniziativa ma non può offrire ospitalità, è possibile, contribuire economicamente al progetto di "Doniamo un soggiorno terapeutico di 5 settimane in Liguria" per uno o più bambini.

Tutte le famiglie interessate a donare ospitalità e a vivere una nuova ed intensa esperienza possono presentarsi **entro e non oltre il 21 febbraio 2019**, tutti i giovedì sera dalle ore 21,30 alle ore 22,30, presso la sede operativa dell'associazione in via Circonvallazione, 1 (ex meccanica) a Nerviano oppure contattandoci al 335/1428549 - 0331/495160 o via e-mail all'indirizzo fparini@satmu.it



Associazione di Volontariato "L'ABBRACCIO"

Solidarietà e Accoglienza"

ONLUS – Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale

Sede legale: P.zza Manzoni, 14 – 20014 NERVIANO (presso il Municipio)

C.Fisc.: 93536260156 - Tel.: 335-1428549 - Fax: 0331-589897 - e-mail fparini@satmu.it

Iscritta alla Sezione Provinciale di Milano Registro regionale del Volontariato con decreto n° 550 del 19/05/2008

Il 26 aprile 1986 il disastro di Chernobyl: a distanza di tanti anni i bambini ucraini necessitano ancora di sostegno e umanità.

La nostra Associazione si propone di aiutare concretamente i bambini ucraini organizzando soggiorni terapeutici, della durata di circa 5 settimane, presso le famiglie durante il periodo estivo.

Aiutare le nuove generazioni, i bambini nati negli anni successivi al 1986, significa dare un futuro all'Ucraina. Sono infatti i soggetti più giovani quelli maggiormente a rischio di malattie per l'elevata velocità dell'accrescimento cellulare e perché l'inquinamento da elementi radioattivi provoca la riduzione delle difese immunitarie con sensibile aumento di patologie comuni. Autorevoli ricerche effettuate dall'ENEA (Ente Nazionale Energia Alternativa) hanno dimostrato che dopo 30 giorni di permanenza in una zona non contaminata, un bambino perde dal 30 al 50% di Cesio 137 assorbito. Ospitare per almeno 1 mese uno di questi bambini in un ambiente salubre, con una alimentazione sana e varia significa ridurre notevolmente la possibilità di ammalarsi di tumore, leucemia ed altre patologie collegabili alla radioattività.

L'età dei piccoli ospiti è compresa fra i 7 e i 9 anni (al momento del primo invito) e provengono generalmente da famiglie numerose e indigenti. Durante il periodo di soggiorno il bambino è ospite della famiglia, che provvederà a nutrirlo, vestirlo e curarlo.

Nei giorni feriali il bambino ha la possibilità di frequentare attività ricreative organizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia.

La lingua non costituisce un problema: i bambini sono accompagnati da un interprete, inoltre in pochi giorni imparano i primi rudimenti di italiano.

Le famiglie ospitanti che assicurano a questi bambini accoglienza e affetto ricevono in cambio tanta gratitudine. La sensazione che rimane è di aver ricevuto molto di più di quanto si abbia dato. Sarà grazie ad ognuno di noi se per questi bimbi ci sarà una speranza. I bambini del mondo sono i bambini di tutti. Ci aspettano!

Spasiba (grazie) da parte dei bambini ucraini.

Alcuni membri dell'Associazione nella primavera del 2010, 2015 e 2018 si sono recati in Ucraina e precisamente nella regione di provenienza dei bambini ospitati per rendersi conto delle condizioni di vita della popolazione. Si è verificato, inoltre, lo stato di avanzamento dei diversi progetti (ristrutturazione di scuole e orfanotrofi) cui si sta contribuendo.